

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3460 del 06/07/2022
Oggetto	Art. 242 del D. Lgs. 152/06 - "Bonifica di Siti Contaminati". Concessione Mineraria "Spilamberto" - Sito denominato "Area Pozzo Spilamberto 19" ubicato nel Comune di San Cesario (MO) (Rif. catastali: Foglio 36 Particella 91). Ratifica Approvazione con prescrizioni dell'Analisi di Rischio sito specifica e conclusione del procedimento.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3618 del 05/07/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno sei LUGLIO 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

SAC Modena

U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati

Pratica Sinadoc n. 13080/2016

OGGETTO: Art. 242 del D. Lgs. 152/06 - “Bonifica di Siti Contaminati”.

Concessione Mineraria “Spilamberto” - Sito denominato “**Area Pozzo Spilamberto 19**” ubicato nel Comune di San Cesario (MO) (*Rif. catastali: Foglio 36 Particella 91*).

Ratifica Approvazione con prescrizioni dell’Analisi di Rischio sito specifica e conclusione del procedimento.

Richiamata la L.R. n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (A.R.P.A.E.) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell’assetto organizzativo di A.R.P.A.E. di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

Dato atto che tra A.R.P.A.E., Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la “Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante A.R.P.A.E. (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016);

Dato atto che a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da ARPAE - S.A.C. di Modena;

Richiamata la D.D.G. n. 48 del 19/05/2021 con la quale A.R.P.A.E. ha provveduto al rinnovo, per un ulteriore anno e senza soluzione di continuità dalla loro scadenza, delle convenzioni stipulate nel 2016 con le Province di Piacenza, Ferrara, Forlì-Cesena e Modena e con la Regione Emilia Romagna per lo svolgimento da parte dell’Agenzia delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a), Legge n. 56/2014;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1506 del 27/09/2021 con la quale la Regione Emilia Romagna ha provveduto agli adempimenti di propria competenza prendendo atto del rinnovo delle convenzioni tra ARPAE, la Città Metropolitana di Bologna e le Province, per l’esercizio mediante l’Agenzia, ai sensi dell’art. 15, comma 9, della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana e alle Province dall’art. 1, comma 85, lettera a) della legge n. 56/2014, con i medesimi contenuti e per un ulteriore anno senza soluzione di continuità dalla loro scadenza;

Richiamata la D.D.G. n. 126 del 14/12/2021 relativa alle disposizioni in merito al rinnovo degli incarichi dirigenziali in Arpae Emilia-Romagna;

Richiamata la D.D.G. n. 87 del 24/06/2022 relativa al conferimento ad interim degli incarichi dirigenziali di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena e di Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro
via Pietro Giardini, 472/L | 41124 Modena | tel +39 059 433911 | PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Richiamato il D. Lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 242 “*procedure operative ed amministrative*” in materia di bonifica di siti contaminati e l'art. 245 “*obblighi di intervento e di notifica da parte dei soggetti non responsabili della potenziale contaminazione*”;

Premesso che la “Società Padana Energia S.r.l.”, con sede a Milano (MI), Viale Forlanini n. 17, Titolare delle Concessioni Minerarie denominate “Mirandola” e “Spilamberto”, ha trasmesso ai sensi dell'art. 245 del D. Lgs. 152/06, in qualità di “non responsabile della contaminazione”, la seguente documentazione agli atti:

- nel mese di Aprile 2016, n. 24 notifiche di sito potenzialmente contaminato con relativi Piani di Indagine Preliminare, relativi ad altrettanti siti distribuiti nei territori di sette Comuni della Provincia di Modena, in cui sono stati rilevati superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione, come di seguito:

Concessione “MIRANDOLA”		
Comune di San Possidonio	Comune di Novi di Modena	Comune di Mirandola
Area Pozzo Cavone 3/7/8 cluster	Area Centrale Cavone	Area Pozzo Cavone 16
Area Pozzo Cavone 4	Area Pozzo Cavone 2	Area Pozzo San Giacomo 1
Area Pozzo Cavone 13	Area Pozzo Cavone 5	
Area Pozzo Cavone 14	Area Pozzo Cavone 9	
Area Pozzo Cavone 17	Aree Pozzo Cavone 10, 11 e 19	

Concessione “SPILAMBERTO”			
Comune di Modena	Comune di Castelnuovo R.	Comune di San Cesario s/P	Comune di Spilamberto
Area Pozzo San Martino 1	Area Pozzo San Martino 3	<u>Area Pozzo Spilamberto 19</u>	Area Centrale Spilamberto -7
Area Pozzo San Martino 2			Area Pozzo Spilamberto 8
			Area Pozzo Spilamberto 9
			Area Pozzo Spilamberto 10
			Area Pozzo Spilamberto 17
			Area Pozzo Spilamberto 21

- nel mese di Maggio 2016, n. 24 “Piani di Caratterizzazione” relativi ai siti di cui sopra, indicando per ciascuno di essi, il Modello Concettuale Preliminare del Sito e il “Piano di Indagini Integrativo” proposto al fine di approfondire la conoscenza sulle matrici ambientali coinvolte e preannunciando, per ciascuno, la trasmissione di una Relazione Tecnica descrittiva delle attività di Caratterizzazione, da elaborare secondo i termini e le scadenze definite dal D. Lgs.152/06;
- nel mese di Luglio 2016, la “Società” Padana Energia S.p.A.”, su richiesta della scrivente agenzia, trasmette una documentazione tecnica integrativa di sintesi su scala provinciale rappresentativa di tutte le situazioni di potenziali contaminazioni rilevate nel corso delle indagini preliminari, sia in forma tabellare che in forma grafica;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 2021 del 20/04/2017 (seguita al Verbale BS/5/2017 della Conferenza dei Servizi del 01/03/2017, trasmesso agli Enti con prot. 7336 del 14/04/2017), avente ad oggetto: “Ditta “SOCIETÀ PADANA ENERGIA SPA”, con sede legale a Milano (MI), Via Forlanini n. 17. **VALUTAZIONE DEI PIANI DI CARATTERIZZAZIONE** relativi alle seguenti aree: Comune di Modena, Comune di Castelnuovo Rangone, **Comune di San Cesario S.P.**, Area Pozzo San Martino 1, Area Pozzo San Martino 3, **Area Pozzo Spilamberto 19**, Area Pozzo San Martino 2, Comune di Spilamberto, Area Centrale Spilamberto ; Pozzo 7, Area Pozzo Spilamberto 8, Area Pozzo Spilamberto 9, Area Pozzo Spilamberto 10, Area Pozzo Spilamberto 17, Area Pozzo Spilamberto 21. Rif: Verbale BS 5/2017, seduta del 01/03.2017”, con la quale si richiedeva di fornire integrazioni al Piano di Caratterizzazione (agli atti della scrivente Agenzia con prot. 8854 del 17/05/2016) e si disponeva di approfondire le indagini ambientali preliminari relativamente la matrice acque sotterranee;

Preso atto che la ditta proponente Padana Energia ha ottemperato a quanto richiesto con comunicazioni assunte agli atti della scrivente Agenzia con prot. 11980 del 20/06/2017 (integrazioni al Piano di Caratterizzazione – Comuni di Modena, Castelnuovo Rangone, San Cesario sul Panaro e Spilamberto) e con prot. 12524 del 26/06/2017 (esiti analitici monitoraggio acque nei pozzi dei comuni di Modena - San Martino 1 e San Martino 2, Castelnuovo Rangone - San Martino 3, San Cesario sul Panaro - Pozzo 19);

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 6654 del 17/12/2018 (seguita alla Conferenza dei Servizi del 04/12/2018 il cui Verbale BS/35/2018 è stato trasmesso agli Enti prot. 26184 del 17/12/2018), avente ad oggetto: “DITTE SOCIETÀ PADANA ENERGIA SPA con sede legale in Viale Forlanini n° 17, 20134 – Milano (MI) ed ENI SPA sede legale Piazzale Enrico Mattei, 1 - 00144 Roma, SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO DENOMINATO “**AREA Pozzo 19**” **AFFERENTE ALLA CONCESSIONE “SPILAMBERTO”**. **APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONI DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE**”, con cui si determinava di approvare con prescrizioni l’elaborato “Piano di Caratterizzazione ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.” e successive integrazioni, relativo all’area denominata “**Area Pozzo Spilamberto 19**” ubicata nel comune di San Cesario sul Panaro (MO) ed afferente alla concessione “Spilamberto”;

Vista la documentazione trasmessa dalla ditta “Società Padana Energia S.p.A.”, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 67118 del 29/04/2019, con cui il proponente ha trasmesso i risultati delle indagini ambientali eseguite e previste dal Piano di Caratterizzazione approvato;

Tenuto conto della relazione tecnica trasmessa dal Servizio Territoriale di ARPAE Modena - Distretto Area Centro, sede di Modena (MO), agli atti della scrivente Agenzia con prot. 68570 del 11/05/2020, in merito alle attività di caratterizzazione ambientale del sito eseguita, da cui risulta che:

per quanto concerne la matrice suolo:

- in data 04/03/2019, tecnici Arpae hanno effettuato in contraddittorio il campionamento del terreno prelevando n. 1 campione medio-composito di suolo profondo dal sondaggio BH12-B (tra -2/-3 m da p.c.), i cui esiti analitici hanno mostrato il rispetto delle CSC di Tabella 1A del D. Lgs 152/06 (coerentemente con i risultati analitici del proponente per quanto riguarda il punto campionato);

per quanto concerne le acque sotterranee:

- in data 25/03/2019, tecnici Arpae hanno effettuato un prelievo in contraddittorio di un campione di acqua sotterranea in corrispondenza dei piezometri MW03 e MW02, i cui RdP evidenziano il rispetto delle CSC

di Tabella 2 in allegato 5 alla parte quarta del D. Lgs 152/06 (risultato già confermato dal contraddittorio di ARPAE durante il monitoraggio eseguito in Maggio 2017). Tuttavia, Arpae ha rilevato in entrambi i campioni modeste concentrazioni di MtBE entro i limiti di norma;

Visto il documento “*Analisi di Rischio ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.*” trasmesso in data 12/05/2021 dalla ditta “Golder Associates S.r.l”, in nome e per conto della ditta “Società Padana Energia S.r.l.”, e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 75347 del 12/05/2021, da cui emerge quanto segue:

1. Sito

- il sito, ubicato nel comune di San Cesario sul Panaro (*Foglio 36 Particella 91*), ricopre una superficie di circa 2.560 mq e costituisce una delle aree pozzo facente parte della Concessione Mineraria “Spilamberto”, in concessione alla ditta Padana Energia;
- la destinazione urbanistica dell’area prevista dai vigenti strumenti urbanistici del Comune di San Cesario è “*Zona Agricola*” e pertanto si farà riferimento alle CSC previste dalla **Col A**, Tab. 1, Allegato 5 alla Parte Quarta del D. Lgs. 152/06 (**Siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale**);
- il sito è completamente recintato ed è dotato di accesso carrabile sul vertice sud-occidentale; nella porzione centro-meridionale è presente la “cantina del pozzo”, mentre nella parte settentrionale, ad ovest del pozzo, vi è il serbatoio di metanolo e le altre infrastrutture. Il pozzo Spilamberto 19 è stato perforato da AGIP nel 1959 fino ad una profondità di 1.350 m;
- la falda idrica, di tipo libera e caratterizzata da una soggiacenza variabile tra 20,81 e 20,87 (marzo 2019) m da p.c., presenta localmente un verso di deflusso diretto verso nord-est ;
- le indagini ambientali preliminari eseguite nel Dicembre 2015 sul sito prima della caratterizzazione, avevano riscontrato:
 - una contaminazione da Mercurio in un solo punto nel Suolo Superficiale, con concentrazione che superava la colonna A ma non la colonna B di Tab.1 del D. Lgs. 152/2006 (1,4 mg/kg ss vs 1 mg/kg ss);
 - nelle acque sotterranee, nessun superamento delle CSC di riferimento;

2. Matrice terreno

I risultati delle analisi chimiche eseguite sui campioni di terreno prelevati nelle indagini ambientali (eseguite nel 2015 e nel 2019) hanno evidenziato n. 2 non conformità alla CSC di riferimento per il parametro **Mercurio** (CSC: 1 mg/kg) nel **Suolo Superficiale**, in particolare nel:

- campione BH02-A (prelevato tra 0,0 e 1,0 m da p.c.): 1,4 mg/kg (2015, indagine preliminare);
- campione BH12-Abis (prelevato tra 0,5-1,0 m da p.c.): 2,0 mg/kg (2019, indagine prevista da PdC).

3. Matrice acque sotterranee

I tre sondaggi MW01, MW02 e MW03 sono stati attrezzati a pozzo di monitoraggio. Le risultanze analitiche delle acque sotterranee, monitorate nel Dicembre 2015, Maggio 2017 e Marzo 2019 (in contraddittorio con ARPAE), hanno evidenziato conformità alle CSC di riferimento per tutti i parametri analizzati e in tutte le campagne di monitoraggio.

4. Modello Concettuale del Sito

- **Sorgente secondaria di potenziale contaminazione.**
 - Suolo Superficiale SS1: Mercurio (con CRS = 2 mg/kg);

- **Percorsi di migrazione e vie di esposizione:**
 - **ingestione e contatto dermico** con il suolo superficiale contaminato;
 - erosione a opera del vento e dispersione in atmosfera delle **polveri**;
 - **volatilizzazione outdoor** di vapori organici e loro dispersione in atmosfera (la volatilizzazione indoor non è stata considerata data la natura del sito e l'assenza di locali confinati);
 - rilascio della frazione idrosolubile mediante **lisciviazione in falda** con successiva migrazione e trasporto della contaminazione in soluzione nelle acque sotterranee;

- **Bersagli.**
Recettori on-site (lavoratori del sito - scenario commerciale industriale on-site):
 - *scenario attuale*: lavoratore industriale sottoposto a frequenza di esposizione giornaliera pari a 1 ora per 250 giorni/anno;
 - *scenario futuro* (come da previsione urbanistica): lavoratore agricolo con frequenza di esposizione pari a 9 giorni/anno per otto ore al giorno.

5. Risultati AdR

Calcolo del rischio con le CRS (modalità diretta):

- è stata verificata l'accettabilità del rischio associato a tutti i percorsi di esposizioni sanitari: i rischi calcolati per il suolo superficiale risultano conformi ai limiti di legge per i percorsi di migrazione e le vie di esposizione considerati potenzialmente attivi;

Calcolo delle CSR (modalità inversa):

- relativamente al suolo superficiale SS1, non emergono superamenti della CSR calcolata;

Sorgente	Parametro	CRS (mg/kg)	CSC (mg/kg)	CSR (mg/kg)
SS1	Mercurio	2	1	1140 (agricolo) 180,6 (industriale)

6. Conclusioni del proponente

Preso atto dei risultati dell'AdR, la ditta ritiene il sito **non contaminato**; inoltre, non avendo mai riscontrato superamenti delle CSC in falda, il proponente ritiene ridondante effettuare un'ulteriore monitoraggio delle acque sotterranee e richiede la definitiva chiusura del procedimento ambientale;

Tenuto conto del parere tecnico istruttorio trasmesso da ARPAE - Servizio Territoriale di Modena, Presidio Territoriale di Modena, assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 102442 del 21/06/2022, con cui si esprime parere favorevole all'approvazione dell'elaborato di Analisi di Rischio sito-specifico presentato. In particolare, si riporta che *“si ritiene approvabile l'elaborato di Analisi di Rischio Sito Specifica, condividendone la definizione del Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro via Pietro Giardini, 472/L | 41124 Modena | tel +39 059 433911 | PEC aoomo@cert.arpa.emr.it*

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

modello concettuale per lo scenario attuale industriale, le modalità procedurali e gli obiettivi di bonifica individuati per il parametro mercurio (CSR suolo pari a 180,6 mg/kg), ribadendo le limitazioni della presenza in situ del bersaglio lavoratore del settore industriale (1 ora/gg per 250 gg/anno), di cui il proponente dovrà tenere conto al fine della salvaguardia degli operatori.”. Inoltre, si precisa che, in merito allo sviluppo della procedura di analisi di rischio, per il parametro Mercurio, al fine di adottare un approccio a favore di cautela e che permetta di garantire coerenza tra i parametri chimico-fisici utilizzati, si ritiene opportuno utilizzare il composto o la forma più cautelativa in funzione della via di migrazione:

- cloruro di mercurio per la lisciviazione e il trasporto in falda, in quanto rappresenta la forma più solubile;
- mercurio elementare per la volatilizzazione, in quanto rappresenta la forma più volatile;
- metilmercurio per i contatti diretti (ingestione e contatto dermico di suolo), essendo la forma più tossica per ingestione;

Richiamato l’art. 242 comma 4 del D. Lgs. 152/06 che dispone la convocazione della Conferenza di Servizi per la valutazione dell’Analisi di Rischio Sito Specifica nell’ambito delle procedure operative ed amministrative dei siti contaminati;

Preso atto che in data 22/06/2022 si è svolta, in modalità telematica, la Conferenza dei Servizi ai sensi dell’art. 242 del D. Lgs. 152/06, al fine di valutare l’elaborato di AdR trasmesso in data 12/05/2021 e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 75347 del 12/05/2021, al termine della quale è stato adottato il Verbale BS/10/2022, trasmesso agli Enti con prot. 105915 del 27/06/2022, con cui è stato approvato il suddetto elaborato di analisi di rischio sito specifica;

Fatte proprie le valutazioni e considerazioni espresse dalla Conferenza e ritenuto di recepire, esplicitare e dare attuazione alle indicazioni della Conferenza nella parte dispositiva del presente atto dirigenziale in forma di precisazioni e prescrizioni;

Richiamato l’art. 240 comma 1) lettera f) del D. Lgs. 152/06, che definisce sito non contaminato *“un sito nel quale la contaminazione rilevata nelle matrici ambientali risulti inferiore ai valori di concentrazione soglia di contaminazione (CSC) oppure, se superiore, risulti comunque inferiore ai valori di concentrazione soglia di rischio (CSR) determinate a seguito dell’analisi di rischio sanitario e ambientale sito specifica;”*;

Richiamato l’art. 242 comma 5) del D. Lgs. 152/06, ai sensi del quale *“Qualora gli esiti della procedura dell’analisi di rischio dimostrino che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è inferiore alle concentrazioni soglia di rischio, la conferenza dei servizi, con l’approvazione del documento dell’analisi del rischio, dichiara concluso positivamente il procedimento.”*;

Ritenuto, in base a quanto precede e contestualmente alla ratifica dell’approvazione dell’Analisi di Rischio Sito Specifica, di poter concludere positivamente il procedimento di bonifica in esame, come previsto ai sensi dell’art. 242 comma 5 del D. Lgs. 152/06;

Dato atto che il proponente ha ottemperato al pagamento delle spese istruttorie come previsto dal “Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna” approvato con D.G.R. n. 926 del 05/06/2019;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, viale Giardini n. 472/L;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;
- fatti salvi i diritti di terzi;

IL DIRIGENTE DETERMINA

1. **di RATIFICARE** l'approvazione dell'elaborato "*Analisi di Rischio ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.*" trasmesso in data 12/05/2021 dalla ditta "Golder Associates S.r.l.", in nome e per conto della ditta "Società Padana Energia S.r.l.", e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 75347 del 12/05/2021, relativo all'area denominata "**Area Pozzo Spilamberto 19**" ubicata nel Comune di San Cesario sul Panaro (MO) ed afferente alla concessione "Spilamberto", **nel rispetto delle seguenti prescrizioni e precisazioni:**
 - (a) al fine della salvaguardia degli operatori, si dovrà tenere conto della restrizione, indicata dal proponente nell'elaborato in esame, inerente la permanenza in situ del bersaglio lavoratore industriale (1 ora al giorno per 250 giorni all'anno);
 - (b) l'obiettivo di bonifica individuato per il parametro mercurio è costituito dalla **CSR (Suolo Superficiale) pari a 180,6 mg/kg**;
 - (c) si precisa che l'elaborato di AdR approvato si intende avere validità nelle sole condizioni **attuali** del sito (scenario industriale);
 - (d) qualora, in futuro, dovessero cambiare le condizioni che hanno permesso l'approvazione della Analisi di Rischio sito specifica, il sito, in considerazione della potenziale contaminazione da mercurio presente nel suolo superficiale, ritornerebbe allo stato di "potenzialmente contaminato", con obbligo di riavviare un nuovo procedimento di bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06;
2. **di DICHIARARE** concluso il procedimento di bonifica in oggetto ai sensi dell'art. 242 comma 5 del D. Lgs. 152/06, ritenendo il sito "non contaminato" ai sensi dell'art. 240 comma 1 lettera f) del D. Lgs. 152/06 considerato che la presenza di Mercurio nel Suolo Superficiale (CRS = 2 mg/kg ss) è superiore alla CSC di Tab. 1A (1 mg/kg ss), ma è inferiore alla relativa CSR determinata dalla Analisi di Rischio Sito Specifica approvata (**180,6 mg/kg ss**);

IL DIRIGENTE INOLTRE

- i. **dispone**, considerato che il procedimento di bonifica in esame si è concluso con l'approvazione di una Analisi di Rischio Sito Specifica che, in relazione alla contaminazione presente nel sito, non determina nel-

le attuali condizioni un sito da bonificare, che il presente atto di chiusura del procedimento venga trasmesso al Servizio di Pianificazione Urbanistica del Comune di San Cesario sul Panaro (MO) e al Servizio di Pianificazione Territoriale della Provincia di Modena perché recepiscono, nei propri strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale, le condizioni che hanno permesso l'approvazione della suddetta AdR sito specifica e l'accettabilità del rischio connesso alla potenziale contaminazione da mercurio presente nella matrice suolo superficiale;

- ii. **informa** che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati - ARP AE S.A.C., con sede a Modena, Viale Giardini n. 472/L, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;
- iii. **informa** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
- iv. **determina** di trasmettere copia del presente atto alla ditta "Società Padana Energia S.p.A.", con sede legale in viale Forlanini n. 17 - Milano (MI), alla ditta "Eni S.p.A." con sede legale in Piazzale Enrico Mattei n. 1 - Roma (RM), all'Ufficio Ambiente e all'Ufficio Urbanistica del Comune di San Cesario sul Panaro (MO), al Servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica della Provincia di Modena, ad ARP AE Servizio Territoriale di Modena - Unità Presidio Territoriale di Modena e all'Azienda USL di Modena - Servizio Igiene Pubblica, ciascuno per gli obblighi di competenza.

Distinti saluti.

La Responsabile ad interim del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
di ARP AE Modena
Dott.ssa Marina Mengoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.